

Il caso De Simone turba FdI, Auteri: “Il partito non è un bus”

Il caso De Simone turba Fratelli d'Italia a Siracusa. Dei cinque consiglieri eletti, solo 2 sono rimasti fedeli al partito della Meloni (Cavallaro e Romano). Porto e Ricupero hanno salutato all'indomani dell'elezione, De Simone dopo pochi mesi. Il deputato regionale Carlo Auteri non nasconde la sua amarezza. “Fratelli d'Italia non è un autobus dal quale si sale e si scende a piacimento. È un partito frutto di un'ideologia e un'organizzazione e noi puntiamo in chi decide di aderire. La fuoriuscita di De Simone, dopo quella di Porto e Ricupero, per andare a finire in altri partiti non può che turbarmi”.

I primi fuoriusciti sono approdati in area Mpa, De Simone è al misto ma si vocifera di imminente adesione a Forza Italia. “Ci vuole onestà intellettuale – stigmatizza Auteri – vero è che non ci sono vincoli di mandato e che ormai pensare di rispondere a un elettorato è cosa non da tutti, ma ritengo abominevole questo modo di concepire la politica. Altrimenti è ovvio e naturale che la gente, gli elettori, abbiano sempre meno stima di chi ci rappresenta”.

FdI, come specificato dal coordinamento provinciale e comunale del partito, resterà all'opposizione di questa amministrazione comunale con il gruppo dei due consiglieri Paolo Romano e Paolo Cavallaro. “Noi non facciamo promesse di poltrone, non vogliamo corteggiare consiglieri di altre liste che semmai devono sceglierci per quello che siamo”, conclude.

Napoli (FdI): “De Simone va via? Ha perso una chance e approfittato degli elettori”

Il presidente provinciale di FdI, Peppe Napoli, commenta la decisione di Damiano De Simone di lasciare il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia. “Ci dispiace di averlo appreso dalla stampa e proprio un paio di ore prima della riunione convocata con i consiglieri del gruppo di FDI”, spiega. Una riunione che si è comunque tenuta ed a cui hanno partecipato il coordinatore cittadino Ciccio Midolo e i consiglieri comunali Cavallaro e Romano che compongono lo zoccolo duro, anche in Consiglio comunale, del gruppo di Fratelli d'Italia, che non sparisce.

“Sarebbe stato il minimo parlare con noi dei suoi dissapori o di qualche perplessità di permanere nel gruppo, anche solo per la riconoscenza di essere stato candidato con il simbolo del partito di Governo. Supponiamo che De Simone abbia tradito, non il partito in sé, bensì i suoi elettori che gli hanno dato fiducia proprio perché appartenente alla lista di FdI”, aggiunge ancora Napoli.

De Simone ha annunciato di aderire al gruppo misto. “Forse non si sente di appartenere all'unica forza del centrodestra che fa opposizione all'interno del Consiglio comunale, preferendo molto probabilmente la comoda azione politica all'interno della maggioranza”, pungono i vertici provinciali di FdI. “Ha perso una chance importante, gli auguriamo comunque buon lavoro”, chiosa Ciccio Midolo.

Artigiano delle armi clandestine arrestato dalla Polizia, il garage come laboratorio

“Fabbricava” armi clandestine in case. La sua attività è stata interrotta dalla Polizia con una irruzione nel popolare quartiere “Sopra Fiera”, a Lentini. Il giovane arrestato – sebbene allo stato non sono risultati legami con ambienti della locale malavita – è gravemente indiziato di essere un capace “artigiano” in grado di realizzare, dalla lavorazione di semplici tubi, canne per fucili e assemblarle con i meccanismi di percussione e scatto rendendole perfettamente funzionanti. Il rinvenimento di riproduzioni di pistola del tipo in uso alle Forze dell’Ordine lascia tuttavia ipotizzare che l’arrestato era in grado di modificare anche armi giocattolo.

Dopo accurate indagini, i poliziotti hanno deciso di fare scattare il blitz. Il garage era adibito ad officina per la realizzazione di armi clandestine. Vi hanno rinvenuto fucili di costruzione artigianale, parti di cartucce per fucile da caccia, proiettili e pistole giocattolo, attrezzature per la realizzazione delle armi.

Le complesse investigazioni sono state coordinate dal Procura della Repubblica di Siracusa che ha disposto la traduzione in carcere dell’uomo.

Una cassetta di munizioni da guerra in uno scavo ad Avola, interviene la Polizia di Stato

Una cassetta in ferro contenente munizioni da guerra per fucili mitragliatrici della seconda guerra mondiale è stata rinvenuta con grande sorpresa da un gruppo di operai di una ditta di Avola, che stavano effettuando degli scavi per il passaggio della fibra ottica nei pressi di Via Giovanni Paolo II.

Dopo aver messo in sicurezza la zona, la Polizia di Stato, con gli artificieri della Questura di Catania, ha rimosso le munizioni.

Strisce blu e abbonamenti, quanto “guadagna” il Comune? I dubbi del Pd sul parcheggio selvaggio

I parcheggi a pagamento portano nelle casse del Comune oltre 2 milioni 322 mila euro in un anno. Questo è l'importo relativo al 2023, reso noto dall'assessore Enzo Pantano durante l'ultima seduta del consiglio comunale, rispondendo ad un'interrogazione del gruppo consiliare del Pd, primo firmatario Massimo Milazzo, con cui il partito d'opposizione chiedeva chiarezza sulla gestione dei posteggi a pagamento da

parte dell'amministrazione comunale, anche in termini di controllo e repressione delle violazioni.

Il punto di partenza indicato dai consiglieri di minoranza riguardava proprio l'abitudine di molti automobilisti siracusani- questo quanto segnalato- di utilizzare gli stalli delimitati da strisce blu e pertanto a pagamento alla stregua dei parcheggi liberi, senza pagare nulla e senza esporre alcun contrassegno che possa specificare il diritto di posteggiare senza pagare nulla.

Il sospetto sottinteso sembrava essere quello secondo cui a fronte di diverse tipologie di parcheggi a pagamento, il Comune non incassi quanto dovrebbe, senza incidere adeguatamente in termini di repressione e consentendo, di fatto, una sorta di "far west" del parcheggio in città.

"Il sistema di parcheggio tramite strisce blu- ha spiegato in aula Sara Zappulla- è molto utile ma si rileva che spesso auto restano in sosta anche per giorni senza alcun tagliando o ricevuta".

Pantano ha sciorinato alcuni numeri relativi agli incassi. I parchimetri avrebbero portato nelle casse comunali circa 590 mila euro nel 2021, 654 mila nel 2022, 729 mila l'anno scorso. I parchimetri con card, invece, hanno fruttato nel 2021 374 mila euro, che sono diventati 415 mila circa nel 2022 e 700 mila nel 2023. Passando a Easy Park, l'app utilizzata per i pagamenti della sosta attraverso smartphone, ha consentito nel 2021 incassi per circa mezzo milione di euro; 600 mila nel 2022 e oltre 900 mila euro l'anno scorso. Gli abbonamenti per la sosta sono meno diffusi. Hanno garantito entrate per circa 70 mila nel 2021 e qualche migliaia di euro in più nei due anni successivi.

"Il sistema, quindi, sta funzionando- ne deduce l'assessore Pantano- visto che le entrate relative ai parcheggi a pagamento registrano anno dopo anno il segno +. Significa che anche i controlli stanno funzionando" .

Nessun riferimento, invece, all'organizzazione specifica del sistema di controlli e dei turni, che il Pd chiedeva di conoscere nel dettaglio.

Puntualizzazione sul sistema Easy Park: l'utente paga 30 centesimi in più rispetto al costo della tariffa oraria. Tale importo copre la gestione del servizio, che non è quindi a carico del Comune.

Lo è, perché lo gestisce direttamente, quello relativo all'App MuoviAmoci, che costa palazzo Vermexio circa 3 mila euro l'anno.

Luci a led e quartieri al buio, il Vermexio chiama Enel Sole: raddoppiare corpi illuminanti

I nuovi impianti di illuminazione pubblica a led saranno potenziati.

Lo studio del da farsi parte da un incontro, fissato per oggi, tra l'Ufficio Tecnico del Comune ed Enel Sole, che gestisce il servizio secondo una convenzione stipulata. Interi quartieri rimangono quasi del tutto al buio nelle ore serali, soprattutto dopo la chiusura dei negozi, come lamentano da settimane i residenti, soprattutto di zone come la Borgata, Cassibile e Belvedere e come alcuni consiglieri comunali, di diverse forze politiche, hanno fatto presente con specifiche interrogazioni. Proprio ieri mattina in consiglio comunale, durante il "question time", il problema è stato posto sotto la lente d'ingrandimento, sia con l'interrogazione del gruppo consiliare del Pd (che oltre a chiedere il potenziamento dell'illuminazione a led suggerisce la sostituzione della luca bianca con quella calda), sia con quella di Paolo Romano di Fratelli d'Italia per Fratelli d'Italia. La risposta in aula è

arrivata dal vicesindaco, Edy Bandiera, che ha riconosciuto l'esigenza di una rivisitazione di quanto inizialmente progettato e realizzato, pur facendo presente l'esigenza di un cambiamento di rotta nelle politiche energetiche, così come nel resto d'Europa, perché si produca meno petrolio e meno energia. Con la riunione di oggi si dovrebbe iniziare ad abbozzare il percorso da avviare per risolvere il problema e rendere l'illuminazione pubblica efficiente. Una questione che diventa anche di sicurezza, visto che i corpi illuminanti non "coprono" un raggio ampio con la luce emanata. La proiezione è, dunque, puntiforme, "cutoff". "Condivido le rimostranze-chiarisce Bandiera- ma l'amministrazione comunale non è inerte sulla questione, tanto che in alcune aree abbiamo già incrementato le luci a led o stiamo progettando interventi risolutivi, a partire proprio da Cassibile (via Nazionale), Borgata e Belvedere. In alcuni casi il deficit di illuminazione è importante e prevediamo il raddoppio dei corpi illuminanti. Disponiamo, a seguito di sopralluoghi, di un elenco di strade su cui lavorare".

Carnevale di Avola, iniziano i festeggiamenti: i primi appuntamenti

Si apre oggi (8 febbraio), alle 16, la 61ma edizione del Carnevale di Avola, inserito tra i Carnevali storici d'Italia riconosciuti dal ministero della Cultura. Si inizia con la tradizionale sfilata di Re Carnevale per le vie della città, seguito dalla banda di Avola diretta dal maestro Sebastiano Bell'Arte. Alle 19 spettacolo musicale con "Baciami piccina". Una giornata fondamentale dedicata ai bambini, dalle 17

alle 20, in piazza Umberto I, tra baby dance, animazione e trucca bimbi. Domani invece BiblioCarnival per leggere e costruire le maschere, in biblioteca; Villaggio di Carnevale e musiche e danze con abiti storici dalle 17 in piazza Umberto I; chiusura al teatro comunale con la commedia "L'ispettore". Sabato dalle 17, sempre in piazza Umberto I, intrattenimento e animazione per bambini con truccabimbi mascherine, giocoleria e l'incontro con Simone e Milo da Rai Yo yo. Domenica 11 grande sfilata tra carri, gruppi, cortei e la Regina del Carnevale.

Alle 20 spettacolo di cabaret di Carlo Kaneba, Carmelo Caccamo nelle vesti della signora Santina e Kikko Dj e alle 21,30 "Luci in festa", effetti scenografici a ritmo di musica. Chiusura in grande con il maestro Demo Morselli e Marcello Cirillo accompagnati dall'orchestra Big band.

"Musica, cabaret, danza, luci – sottolinea il sindaco Rossana Cannata -. La cornice perfetta per la sessantunesima edizione del Carnevale di Avola, in attesa della favolosa sfilata di carri e gruppi mascherati".

Il Carnevale più Stretto d'Italia, apre i battenti il 64° Carnevale di Melilli

Il "Carnevale più Stretto d'Italia" da oggi il via in grande stile, con il posizionamento di una targa nel punto più "stretto", che ha dato al borgo ibleo il prestigioso riconoscimento.

La caratteristica del Carnevale melilllese, oltre ad essere nella Rete dei Carnevali Storici d'Italia per la sua storicità, sta nell'abilità dei carristi che costruiscono

carri dalla piccola dimensione per sfilare nei punti più "stretti" del Centro Storico, per poi estendersi come delle pergamene.

Un record, quello melilliese, che oggi verrà sancito con la posa di un'opera che verrà svelata dal Sindaco, On. Carta, il promotore di questo rilancio di immagine.

Un momento storico per Melilli che darà il via ai festeggiamenti, iniziando da Città Giardino con protagoniste le maschere dei bambini, e proseguendo con la sfilata del Re Carnevale, da Piazza Umberto a San Sebastiano a Melilli Centro, dove ci sarà l'esibizione degli Shakalab, gruppo rap e reggaeton siciliano.

Ruba carburante su un autocarro, denunciato un 29enne di Siracusa

Un uomo di 29 anni è stato denunciato dal Commissariato di Ortigia per furto di carburante su un autocarro parcheggiato nei pressi di Via Vittorio Veneto.

Nello specifico, il 29enne, già conosciuto alle forze dell'ordine, ha asportato del carburante da un mezzo d'opera di proprietà di una ditta, che stava effettuando dei lavori di ristrutturazione di un immobile sito nel Largo alla Graziella.

Una persona tratta in salvo dalla Guardia Costiera a “Terraazza”

Un uomo è stato tratto in salvo dalla Guardia Costiera nei pressi della località “Terraazza” del Comune di Siracusa. Dopo una segnalazione telefonica, che riferiva di avere perso traccia di un amico che stava effettuando attività con il kite surf, la Motovedetta “CP323” ha raggiunto immediatamente la zona segnalata.

Il personale militare a bordo, nonostante le condizioni meteo marine non favorevoli, ha intercettato e imbarcato l'uomo traendolo in salvo. Lo stesso, non necessitando di cure mediche, è stato sbarcato presso il Porto di Siracusa.